



# PINACOTECA ZÜST

Rancate (Mendrisio), Cantone Ticino, Svizzera

Mostra a cura di  
**Matteo Bianchi**

Coordinamento scientifico  
e organizzativo  
**Mariangela Agliati Ruggia**  
**Alessandra Brambilla**

Pinacoteca cantonale Giovanni Züst  
CH-6862 Rancate (Mendrisio),  
Cantone Ticino, Svizzera  
tel. +41 (0)91 816 47 91  
decs-pinacoteca.zuest@ti.ch  
www.ti.ch/zuest

15 ottobre 2023 – 25 febbraio 2024  
Da martedì a venerdì:  
9-12 / 14-17  
Sabato, domenica e festivi:  
10-12 / 14-18  
Chiuso: il lunedì; 24, 25 e 31/12  
Aperto: 1/11; 8, 26/12; 1, 6/01

Casa Museo Luigi Rossi Capriasca

Aperture di sabato pomeriggio, 14h30-17h30  
21 ottobre, 4 novembre, 2 dicembre 2023  
6 gennaio, 2 febbraio, 17 febbraio 2024

Prenotazioni per gruppi  
su appuntamento  
info@pagedarte.ch

intero: CHF / € 10.–  
ridotto (pensionati, studenti,  
gruppi): CHF / € 8.–

## Servizi

Visite guidate su prenotazione  
anche fuori orario; bookshop;  
parcheggi nelle vicinanze.  
Si accettano carte di credito.

## Ufficio stampa

Studio ESSECI  
www.studioessecci.net

## Catalogo

Edizioni Pagine d'Arte, Capriasca  
Salvioni arti grafiche, Bellinzona  
Pinacoteca cantonale Giovanni  
Züst, Rancate



Con il sostegno di:

**cornēr**

FONDAZIONE  
LUCCHINI  
LUGANO



# LUIGI ROSSI

## 1853 – 1923

### ARTISTA EUROPEO TRA REALTÀ E SIMBOLO



Pinacoteca cantonale Giovanni Züst  
Rancate (Mendrisio), Cantone Ticino, Svizzera

15 ottobre 2023 – 25 febbraio 2024



Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

La **Pinacoteca cantonale Giovanni Züst** di Rancate dedica a **Luigi Rossi (1853-1923)** una grande mostra nel centenario della sua scomparsa, presentando le opere più celebri provenienti da musei svizzeri e italiani e numerosi inediti da collezioni private.

Artista europeo fra realtà e simbolo – pittore geniale, raffinato illustratore, educatore democratico – Luigi Rossi porge la sua arte sincera in maniera cordiale: l'identità della sua opera, colta e spontanea, è insieme svizzera, milanese e parigina.



Di ritorno a Milano e nel Ticino si afferma come pittore che dalla traduzione della realtà si muove in direzione dell'idea simbolista.

Durante gli anni Novanta nascono dipinti di rilievo come *L'Armée du travail* legati alla vita dei campi e *Rêves de Jeunesse*, il suo capolavoro simbolista che ha suscitato una poesia di Gian Pietro Lucini. Ai primi del Novecento Rossi si dedica al tema a lui caro dell'infanzia attraverso un'affettuosa sequenza di ritratti della figlia Gina Maria.

Risale allo stesso periodo la ripresa di motivi legati ai soggiorni trascorsi in Sicilia e sulle rive dell'Atlantico francese.



La formazione del giovane artista si compie all'Accademia di Brera a Milano. In esordio l'artista dipinge scene di genere fra ironia e malinconia, nella tradizione del verismo sentimentale di scuola lombarda.

Rossi esegue con sobrietà una galleria di ritratti dell'infanzia e di committenza, sempre profondi nella resa psicologica del soggetto, come quelli di Daudet, Battaglini e della moglie Adele.

Nel 1885 si reca a Parigi dove vive una felice stagione come illustratore di libri di successo, in particolare di Alphonse Daudet e Pierre Loti, ai quali si lega di profonda amicizia.



A inizio secolo, l'opera dell'artista accoglie con misura raffinati elementi decorativi di stile liberty e di profonda sensibilità sociale che riflettono il suo gusto estetico e il suo impegno nelle Scuole dell'Umanitaria di Milano e per i fogli pacifisti.

Durante gli anni Dieci, Luigi Rossi esegue pregevoli acquarelli nei quali si rinnova la freschezza delle illustrazioni parigine. Nascono in questi anni capolavori simbolisti come *Canto dell'Aurora* e *Arcobaleno* che hanno come protagonista la luce della montagna dei Denti della Vecchia. L'artista si spegne a settant'anni nella sua regione amata della Capriasca, nel Canton Ticino, teatro dei paesaggi dell'ultimo periodo.



Copertina e alette  
**Genzianella** 1908  
Casa Museo Luigi Rossi, Capriasca  
**Una via di Milano** 1881  
Collezione Fondazione Cariplo,  
Gallerie d'Italia, Milano  
**Canto dell'Aurora** 1912  
Museo d'arte della Svizzera italiana,  
Collezione Città di Lugano

Dipinti

**Amor fraterno** 1878

Cornèr Banca, Lugano

**L'Armée du travail** 1890-1895

Proprietà della Confederazione

**Rêves de Jeunesse** 1894

Musée d'Art et d'Histoire, Ginevra

**La raccolta delle ostriche** 1905-1910

Pinacoteca cantonale G. Züst, Rancate

**Arcobaleno** 1911

Proprietà della Confederazione



Illustrazioni

Alphonse Daudet *Sapho* 1887

Longo Sofista *Daphnis et Chloé* 1892

Pierre Loti *Madame Chrysanthème* 1887